



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTI-TOMMASEO"

c.f. 94050340275 - c.m. VEIS026004

Castello n. 2835 - Cap.30122 VENEZIA Tel.041.5225369 (S. Giustina) - Tel. 041-5225276 (P. Martinengo)
e-mail: VEIS026004@istruzione.it PEC : VEIS026004@pec.istruzione.it sito: www.liceobenedettitommaseo.edu.it
Codice univoco dell'ufficio: **UFG655**

Documento protocollato e firmato digitalmente

Circolare n. 16 dell' a.s. 2022/23

Ai docenti

Oggetto: comunicazioni del Dirigente scolastico

Sommario: Disciplina delle uscite didattiche-Attività di recupero del trimestre-Conversazione con i docenti di Latino-PCTO-Permessi retribuiti e ferie-Alunni che svolgono l'anno all'estero-Prove di verifica del trimestre-Modalità di comunicazione.

Disciplina delle uscite didattiche

Le uscite didattiche si svolgeranno prevalentemente nel pentamestre. Le uscite non rinviabili saranno possibilmente programmate nelle prossime riunioni dei Consigli di classe. I docenti sono invitati a presentare la richiesta con anticipo in modo da organizzare i trasporti e le autorizzazioni. E' opportuno precisare che le prime uscite didattiche, coordinate dal prof. Vincoletto, sono state portate a termine con successo in ogni aspetto organizzativo. E' altresì opportuno che i Consigli di classe preparino le uscite didattiche con le opportune modificazioni dell'orario e delle attività di aula.

Attività di recupero del trimestre

Non essendo disponibili risorse economiche sufficienti per garantire un numero di ore pomeridiane adeguatamente retribuito, essendovi l'obbligo di offrire agli studenti opportunità di recupero in itinere e a fine anno, si comunica che le attività di recupero si svolgeranno nel mese di gennaio in itinere, ovvero in orario antimeridiano. Il numero di ore sarà determinato in seguito, anche alla luce dei risultati del trimestre. In classe si svolgeranno attività di recupero per gli alunni con debito e attività di potenziamento per gli altri. E' opportuno prendere in considerazione la possibilità di praticare il tutoraggio tra studenti. Si raccomanda, soprattutto, per le classi prime e terze, di evitare di suggerire con facilità e superficialità il ricorso alle lezioni private.

Conversazione con i docenti di Latino

Martedì 4 ottobre 2022 dalle ore 16:00 alle ore 16:30 il Dirigente propone una conversazione con i docenti di Latino, soprattutto quelli operanti nelle classi prime, per discutere alcuni aspetti specifici. La partecipazione è libera e non è da considerarsi un impegno istituzionale, ma solo un momento di confronto per prevenire alcune difficoltà tipiche. L'incontro si svolgerà online, il contatto sarà inviato un'ora prima dell'incontro.

PCTO

E' necessario individuare figure di coordinamento dei progetti di PCTO.

Permessi retribuiti e ferie

Per ovviare ad alcuni inconvenienti legati al blocco presente in Argo pari a tre giorni per le richieste di permessi retribuiti, i docenti sono invitati ad inviare le richieste di permessi retribuiti e permessi brevi direttamente a michelangelo.filannino@benedettitommaeo.org

Per quanto riguarda le ferie, fatti salvi alcuni casi eccezionali relativi a specifiche esigenze dei supplenti temporanei, si sconsiglia di presentare domande. Non sarà presa in considerazione in autotutela la consuetudine di equiparare le ferie fruito nel corso dell'anno scolastico ai permessi retribuiti. Si evidenzia che, mentre i permessi retribuiti sono oggetto di comunicazione e non di autorizzazione, le ferie devono essere espressamente autorizzate dal dirigente. La questione principale relativa ai permessi retribuiti è di evitare che la richiesta sia presentata in modo tale da rendere difficili le sostituzioni in orario. I docenti che volessero facilitare l'organizzazione del lavoro, possono utilizzare lo strumento della flessibilità oraria previsto dal DPR 275/99, attuando semplici scambi di ore con altri colleghi.

Alunni che svolgono l'anno all'estero

Saranno comunicate a breve le date per lo svolgimento dei colloqui integrativi per gli alunni che hanno svolto un anno di studi all'estero.

La normativa vigente prevede che questi alunni svolgano un colloquio integrativo che non dà luogo a promozione o non promozione. In primo luogo è necessario elaborare un programma ristretto di tutte le materie del quarto anno non presenti nel curriculum della scuola estera, programma su cui lo studente si preparerà per il colloquio. E' opportuno che questi programmi siano consegnati all'alunno già al momento della partenza, in modo che possa colmare le lacune nelle materie che inevitabilmente non potrà studiare all'estero. Ogni studente in questo anno dovrà essere in contatto, per proprio senso di responsabilità, con i docenti e gli studenti della classe di appartenenza.

Per quanto riguarda il credito scolastico, poiché le materie studiate all'estero non coincidono con quelle del curriculum italiano, né si può pretendere lo svolgimento degli interi programmi, né si devono creare disparità fra gli studenti della stessa classe, non essendovi norme che regolano l'armonizzazione transnazionale dei curriculum, i punti di credito scolastico degli alunni che hanno svolto il quarto anno all'estero non saranno attribuiti all'atto del colloquio integrativo ma in sede di scrutinio finale del quinto anno per analogia e con attribuzione del punto aggiuntivo per il quarto anno in considerazione del significativo percorso svolto all'estero. Dunque il colloquio integrativo non avrà come risultato l'attribuzione del credito scolastico ma una verifica della preparazione dello studente in vista del quinto anno di corso. E' del tutto ovvio che si fa affidamento sul senso di responsabilità dello studente e sulla sicura sua forte motivazione.

Diverso è il caso degli studenti che svolgono periodi più brevi all'estero. Se uno studente ritorna, ad esempio, nel mese di gennaio, la scuola acquisirà gli elementi di valutazione forniti dalla scuola estera e poi ci saranno le normali verifiche del secondo periodo e lo scrutinio finale.

Prove di verifica del trimestre

Il Collegio dei docenti ha deliberato che nel primo trimestre si svolgeranno due prove di verifica scritte e /o orali. E' opportuno che ogni docente preveda una soluzione per i casi in cui un alunno risulterà assente ad una delle due prove di verifica. Si raccomanda inoltre di garantire una valutazione trasparente e tempestiva e di favorire la presa visione dei compiti da parte degli alunni ed eventualmente dei genitori. La presa visione non richiede formalità, a differenza della richiesta di accesso agli atti che, nel caso dei compiti in classe, dovrebbe rivestire un carattere di eccezionalità, dato che lo studio degli errori è un passaggio di estrema importanza didattica. Si raccomanda di avere chiari prima della somministrazione dei compiti i criteri di adeguatezza della prova, pari a voto 6. Inoltre va garantita l'autenticità della prova e, dunque, bisogna inibire l'uso del cellulare.

Modalità di comunicazione.

Ho avuto modo di osservare una preoccupante deriva nelle modalità di comunicazione che assume forme che rasentano la vera e propria molestia comunicativa. Ogni genitore e ogni docente si sente in diritto di inviare comunicazioni a qualunque ora del giorno e molto spesso con contenuti e forme quanto meno discutibili. Sicuramente il Covid ha danneggiato fortemente le relazioni e la relativa comunicazione. In ogni caso occorre rimediare rapidamente e senza esitazioni tornando fondamentalmente ad una corretta comunicazione interpersonale de visu, dal vivo. Come Dirigente, ho programmato ogni pomeriggio dal

giorno 28 settembre al 6 ottobre un orario di ricevimento pomeridiano. Il prof. Linea provvede a tenere in ordine gli appuntamenti. Quindi per pretendere che un problema sia affrontato, che un'inadempienza sia segnalata e simili non è sufficiente dire "ho inviato un'email": bisogna invece mettere insieme magari più argomenti possibilmente di rilievo e discutere di persona, individualmente o in gruppi, per rendere più sostenibile la gestione di un Istituto estremamente complesso. Se da un lato è urgente semplificare molti processi e molte procedure, dall'altro devo rilevare con rammarico una diffusa stanchezza ed una disponibilità all'impegno da parte dei docenti che al momento non è sufficiente per sostenere una mole di lavoro e progetti davvero notevole. Dato che un insegnante è un professionista, l'aspettativa è che non vi siano solo le proposte, ma anche le soluzioni idonee a quelle proposte. Ci sono interi settori dell'attività scolastica quali il coordinamento, il PCTO, il supporto agli alunni in difficoltà, i rapporti con le famiglie, le procedure di gestione dei progetti ed altro ancora in cui mancano i soggetti e le energie idonee a realizzare compiti che fanno parte dei doveri del Collegio dei docenti. Mi aspetto quindi, soprattutto dagli insegnanti più giovani, un'adeguata richiesta di formazione ed una maggiore disponibilità a rivestire compiutamente tutti i ruoli sempre più complessi che competono gli insegnanti.

Venezia, 29 settembre 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michelangelo Filannino
*documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*